Carlentini. Esaudito il desiderio di mons. Sortino: tumulazione nella chiesa del centro che fondò

Sarà tumulato giovedì (4 dicembre) nella chiesa del centro anziani Ain Karim, a un anno e mezzo dalla sua morte, mons. Giovanni Maria Sortino, fondatore del centro e primo parroco della chiesa del Cuore Immacolato di Maria e Sant'Anna. Così l'arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo ha voluto esaudire un desiderio espresso da mons. Sortino mentre era ancora in vita. Giovedì mattina, la traslazione della salma dal cimitero alla parrocchia dove, alle 15,30, mons. Pappalardo presiederà la celebrazione eucaristica. Subito dopo, il trasferimento al centro anziani al Monte Pancali, che ospita le diverse strutture pastorali realizzate negli anni dal sacerdote.

Siracusa. Raccolta fondi per "Cuore di Bimbi"

Il Comitato Per Siracusa, insieme alla fondazione Aiutare i Bambini, promuove nel fine settimana una raccolta fondi per i piccoli cardiopatici. Oggi e domani appuntamento con "Le piazze del cuore", a sostegno del progetto "Cuore di Bimbi". Nella galleria commerciale di Via Necropoli del Fusco a Siracusa verrà allestito un banchetto di raccolta fondi per salvare bambini che nascono con il cuore malato e che nel

proprio paese non possono essere curati a causa della mancanza dii medici e strutture sanitarie.
Grazie ai fondi che verranno inviati, da Siracusa come da tutte le altre piazze d'Italia dove si svolgerà l'evento, questi bambini potranno essere operati.
Per la provincia di Siracusa a coordinare l'organizzazione è Antonella Quattropani, in collaborazione con il "Comitato Per Siracusa" coordinato da Michele Buonomo.
"Negli anni passati – commenta la Quattropani- abbiamo raggiunto risultati positivi. Desideriamo confermare questo trend pur capendo il momento economico critico che si sta vivendo. Ma chi può, anche con un piccolo gesto, darà un supporto importante ai tanti piccoli bimbi che patiscono le malattie cardiache".
In cambio di una donazione si riceverà in cambio un piccolo ricordo: un panettoncino o una confezione di the, braccialetto Cruciani e addobbo natalizio.

Siracusa. Inda, la terna per la soprintendenza. Granata: "Scelte autorevoli"

"Sono autorevoli le scelte compiute per la soprintendenza della Fondazione Inda. Sono state privilegiate le esperienze di direzione artistica". Così, il giorno dopo la scelta della terna da sottoporre al ministero dei Beni culturali per la scelta del nuovo soprintendente dell'Inda, Fabio Granata, tra i quaranta che si sono proposti, rispondendo al bando pubblico, commenta le decisioni assunte dal Cda. "Ho risposto con entusiasmo- ha detto l'ex deputato- al bando dell'Inda poiché so'di avere requisiti ed esperienza adeguati a

qualsiasi “governance”di imprese culturali che ritengo di dover mettere a disposizione della mia città e della sua più importante istituzione culturale, come ho fatto per anni da assessore ai Beni culturali e al Turismo. Nonostante la mia esclusione, mi compiaccio per l’autorevolezza dei tre nomi selezionati”. Granata non si riconosce, però, nella definizione di “ex politico” e coglie l’occasione per puntualizzarlo. “Sono semplicemente un cittadino- spiega- consapevole e un operatore culturale disinteressato e, credo, apprezzato anche fuori dalla nostra città. Amo Siracusa e so come pochi che, attorno alla tradizione dell’Inda- conclude Granata- si sono sviluppate e potranno crescere ulteriormente, dinamiche culturali, turistiche ed economiche notevoli”.

Priolo. Sventato omicidio-suicidio: una madre trasforma l'auto in camera a gas per lei e il figlio

Poteva essere una nuova tragedia familiare. La pronta segnalazione di un passante e l’intervento di carabinieri e 118 ha evitato che accadesse il peggio.
Questa mattina a Priolo gesto disperato di una madre che, insieme al figlio minorenne con problemi legati ad una disabilità psichica, si è diretta in auto a Marina di Priolo per tentare il suicidio e condannare a morte certa anche il proprio figlio.
Un uomo lì di passaggio ha notato quell’auto apparentemente abbandonata. Ma soprattutto si è reso conto che alla marmitta era stato collegato artigianalmente un tubo che terminava

proprio dentro l’abitacolo della vettura. Immediata la telefonata al 112.
In pochi minuti sono arrivate sul posto le macchine della stazione di Priolo e due autoambulanze del 118. Dentro la vettura, madre e figlio apparivano in stato di semi coscienza. Sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. Dentro l’auto in folgietto di carta sul quale la donna aveva scritto le sue ultime volontà. I primi esami hanno consentito di accertare che aveva ingerito circa dieci compresse di un forte ansiolitico, il “Tavor”, dato anche al figlio.
I due non sono in pericolo di vita. Per la donna è però scattato l’arresto per tentato omicidio. E’ trattenuta in camera di sicurezza all’interno dell’ospedale Umberto I in attesa di giudizio, così come disposto dall’autorità giudiziaria competente.

Siracusa investita dal caso dei vaccini influenzali sequestrati: oltre 15 mila le dosi di Fluad distribuite

Due anziani di 68 e 87 anni, con patologie pregresse. Un un uomo e una donna. Sono deceduti dopo essersi sottoposti alla vaccinazione influenzale. Uno il 12 novembre, l’altra il 18. Sul primo caso, un pensionato di Augusta, si è mossa anche la Procura di Siracusa.
Avevano entrambi delle patologie, come glicemia e tiroidite. Due casi sospetti che hanno spinto la Rete regionale di farmaco-vigilanza della Regione siciliana a segnalare l’accaduto all’Aifa, l’agenzia del farmaco, che ha disposto

ieri il sequestro cautelativo sul territorio nazionale di due lotti del vaccino Fluad.
Un caso che investe quindi in pieno Siracusa, la provincia in cui sono stati distribuiti più dosi del Fluad in questione: 15.650. Un vaccino considerato “sicuro”, visto che in Sicilia ne sono state somministrate oltre 1 milione di dosi negli ultimi 15 anni. Il Fluad – in gran parte già somministrato nel siracusano – è destinato esclusivamente alla vaccinazione di soggetti con età uguale o superiore a 65 anni.
L’assessorato regionale alla salute ricorda che “la campagna vaccinale continua, ed è indispensabile non rinunciare ai vaccini quali importantissimi strumenti di prevenzione individuale e collettiva. Al contrario, non sottoporsi alla vaccinazione, in prospettiva dell’ epidemia influenzale, attesa tra gennaio e febbraio, può determinare un incremento notevole dei casi di malattia con grave ripercussione sulla salute della popolazione”.
Da Palermo assicurano costante aggiornamento sui casi sospetti eventualmente segnalati nonché immediata comunicazione delle risultanze delle prime analisi tossicologiche in capo all’Istituto Superiore di Sanità “non appena disponibili”.

Siracusa. Fondazione Inda, ecco la terna per la soprintendenza

Gioacchino Lanza Tomasi, Andres Neumann e Orazio Torrisi. Sono i tre nomi proposti al Ministero della Cultura per la nomina di soprintendente della Fondazione Inda. Tra le quaranta candidature presentate dietro apposito bando, il consiglio di amministrazione della Fondazione ha selezionato le tre da

sottoporre al ministro Franceschini. Spetta, infatti, a Roma la decisione finale. Uno tra Lanza Tomasi, Neumann e Torrisi sarà il nuovo soprintendente.

Siracusa. Maxi rissa in carcere, la denuncia del sindacato: "Pagano solo gli agenti della polizia penitenziaria"

A “pagare” per la maxi rissa tra detenuti scoppiata nei giorni scorsi all’interno del carcere di Cavadonna sarebbero solo gli agenti della polizia penitenziaria. Lo afferma il segretario generale agiunto dell’Osapp, il sindacato di categoria. “Sono stati avviati procedimenti disciplinari a carico degli appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria che in quell’occasione hanno rischiato in prima persona per sedare l’inferno scatenatosi”, dice Nicotra.
“E’ inaccettabile che sempre ed esclusivamente sia la polizia penitenziaria a pagare sulla propria pelle le conseguenze di una organizzazione latente sotto ogni punto di vista”, l’accusa lanciata dal sindacato.

Siracusa. Violenze sulle donne: 243 casi trattati al Pronto soccorso. "Il 98 per cento subite in famiglia"

Sono stati 243, da gennaio ad oggi, i casi di maltrattamenti e violenza trattati al Pronto soccorso dell'ospedale "Umberto I". Il 98 per cento riguarda donne che hanno subìto aggressioni fisiche in famiglia ad opera dei loro fidanzati, mariti o ex compagni. Sono dati forniti dalla struttura, diretta da Carlo Candiano. Nel dettaglio, 28 casi, negli ultimi due mesi, ad alta complessità, hanno richiesto particolari cure intensive ed alcuni di questi hanno avuto esito infausto. 6 casi hanno riguardato minori maltrattati dai genitori ai quali vanno aggiunti tutti quei minori vittime silenziose di violenza assistita, cioè costretti a vivere situazioni di malessere ed aggressività tra i genitori, figure di maggiore riferimento per la crescita. Il report del primo anno di attività del Codice Rosa, coordinato dalla psicopedagogista Adalgisa Cucè, in sinergia con gli operatori sanitari del servizio di emergenza, con le Forse dell'Ordine, le Associazioni antiviolenza parlano chiaro. "La codifica del percorso di assistenza di tale tipologia di pazienti e l'accoglienza da parte di operatori sanitari preparati e sensibili, ha portato ad una maggiore fiducia nei confronti delle Istituzioni da parte delle vittime – sottolinea Cucè – e ad un aumento delle denunce che ha consentito di avviare un percorso di assistenza e tutela da una parte e di indagine e di condanna dall'altra". "I dati registrati – dichiara il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – . ci fanno pensare che il pronto soccorso dell'Ospedale Umberto 1°, con l'attivazione del Codice Rosa, è diventato un punto di riferimento e di approdo importante".

Siracusa. Provincia Regionale, c'è il bilancio: stipendi salvi

Approvato il bilancio della ex Provincia Regionale. Una manovra da 25 milioni di euro in calce alla quale ha apposto la sua firma il commissario ad acta, Nicolò Lauricella. Tra gli allegati, il Piano triennale delle opere pubbliche. Approvata in mattinata anche la rinegoziazione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti.
Un provvedimento, quello esitato questa mattina, approvato nel rispetto dei principi contabili previsti dalle normative che riguardano gli Enti locali.
Già dalla scorsa settimana il commissario Lauricella aveva predisposto tutti gli atti per la firma grazie anche alla intensa collaborazione tra il Dipartimento regionale e l’ex Provincia regionale oggi libero consorzio comunale.
Una sinergia indispensabile per l’approvazione dello strumento finanziario in vista di alcune scadenze tra cui il pagamento degli stipendi al personale dell’Ente.

Siracusa. Tari: "Non tassabili le aree di

produzione". La Cna chiede modifiche ai regolamenti comunali

Una lettera indirizzata ai sindaci del territorio e ai presidenti dei consigli comunali, per “adeguare i regolamenti Tari all’interpretazione fornita dal ministero dell’Economia”. La invierà nelle prossime ore la Cna di Siracusa, alla luce di chiarimenti ottenuti dal Mef sull’applicazione della tassa relativamente alla superfice tassabile. “Il ministero- chiarisce una nota dell’associazione di categoria- permette di considerare intassabili le aree sulle quali si svolgono le lavorazioni industriali o artigianali perché, per loro natura, sono generalmente produttive in via prevalente di rifiuti speciali. La nota chiarisce che conseguentemente non può ritenersi corretta l’applicazione del prelievo sui rifiuti alle superfici destinate alle attività produttive”. In altre parole non sarebbe corretta l’attuale interpretazione di numerosi comuni, che considerano intassabile solo la parte di superficie occupata dai macchinari.